

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

**Art. 151, 6° comma , T.U. 18 agosto 2000, n.267**

## **INTRODUZIONE**

Premesso che:

- ai sensi dell'art.14 della Convenzione istitutiva, all'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti locali ed in particolare quelle del TUEL;
- la riforma della contabilità pubblica, varata dal D.Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014 è applicata ai bilanci di regioni ed enti locali a partire dal 1 gennaio 2015;
- per il primo anno, la funzione autorizzatoria sarà svolta dai vecchi schemi di bilancio (D.P.R. n. 194/1996);
- il bilancio di previsione 2015 è stato redatto secondo lo schema previsto per i Comuni dal D.Lgs.267/2000 (TUEL) ante D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 126/2014 e nella fase di avvio dell'Ente, sono stati rinviati i nuovi schemi di bilancio di cui all'art.11 del D.Lgs. n.118/2011.
- l'ordinamento contabile degli enti locali (T.U.E.L. 267/2000) prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione del bilancio avvenga mediante "rendiconto", deliberato dall'organo consiliare entro il termine temporale del 30 aprile dell'anno successivo a quello della gestione. L'art. 151 comma 6 dispone che al rendiconto è allegata relazione dell'organo esecutivo che esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e costi sostenuti;
- con decreto del Presidente (quale organo esecutivo dell'Ente) viene approvato lo schema di rendiconto del primo anno di gestione dell'ente - esercizio finanziario 2015, composto da: conto del bilancio, quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese, risultato del conto di bilancio, situazione fondo di cassa, *"Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2015"* e con il medesimo atto si provvede ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio previsto dal disposto di cui all'art. 228 comma 3 D.Lgs. 267/2000, nella considerazione che il 2015 costituisce il primo anno di avvio della gestione dell'Ente e vista l'esiguità delle poste contabili movimentate.

## **RELAZIONE DEL DIRETTORE**

### **PREMESSA**

Con la Legge Regionale n. 18 del 25.10.2011, in attuazione dell'articolo 2, comma 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge finanziaria 2010), le funzioni in materia di gestione integrata dei rifiuti già esercitate dalle Autorità d'Ambito, di cui all'articolo 201 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono state attribuite alle Assemblee Territoriali d'Ambito (ATA) a cui partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO).

Tale legge oltre a modificare la Legge Regionale n. 24/2009, ha disciplinato nelle norme transitorie le modalità di passaggio tra l'attuale sistema organizzativo di gestione dei rifiuti basato sui Consorzi (nel caso del nostro ambito non erano presenti neanche i consorzi) e quello previsto attraverso l'istituzione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (Articolo 7): *"..... le funzioni già*

## **Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

*esercitate dalle Autorità d'ambito di cui all'articolo 201 del decreto Legislativo 152/2006 sono svolte dall'Assemblea territoriale d'ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO. L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio. I rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).*

*2. La convenzione di cui al comma 1 prevede in particolare:a) le modalità di funzionamento dell'Assemblea territoriale d'ambito (ATA);, quale organo comune dotato di autonomia gestionale e di bilancio; b) l'incarico al Presidente dell'ATA dell'esecuzione delle relative deliberazioni e della sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna e dei contratti;c) le modalità e le risorse per l'esercizio delle funzioni;d) la disciplina dei rapporti successorii derivanti dalla soppressione dei consorzi obbligatori istituiti ai sensi della Legge Regionale 28 ottobre 1999, n. 28*

L'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'ATO n.1 Pesaro e Urbino, Ente di regolazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati, è una forma associativa - obbligatoria - tra la Provincia di Pesaro e Urbino ed i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale n.1 Marche Nord, che coincide con il territorio della stessa provincia, cui si aggiunge il Comune di Sestino della provincia di Arezzo; si è formalmente costituita in data 24 ottobre 2013, in applicazione della L.R. 24/2009 e ss.mm.ii. L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.

L'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza (Articolo 7, comma 4, lettera a) della Legge Regionale n. 24/2009), appare come la funzione cardine delegata dalla legge regionale all'ATA ed in effetti, ben oltre una sola apparente genericità dell'assunto, l'organizzazione gestionale dei rifiuti non può che rappresentare l'obiettivo principale dell'Assemblea in quanto i criteri di ottimizzazione testé enunciati investono cogentemente gli aspetti progettuali, territoriali e socio – economici del sistema di governo dei rifiuti che si va ad ipotizzare a livello provinciale.

L'ATA costituisce pertanto un ente settoriale che si occupa esclusivamente di gestione dei rifiuti, le cui attività sono rivolte all'applicazione di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia.

La Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1- Pesaro e Urbino, la cui sottoscrizione si è perfezionata da parte di tutti i membri dell'Assemblea Territoriale d'Ambito in data 24/10/2013, prevede, ai sensi dell'art. 7 co. 2 in materia di organizzazione e personale dell'ATA, la possibilità di stipulare accordi con le Assemblee territoriali d'Ambito previste dalla L.R. n. 30/2011 al fine dell'utilizzo congiunto di risorse umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni dell'ATA.

In conseguenza di quanto precede, dalla metà del 2015 è stata avviata la fase di Start-Up dell'ATA rifiuti, per scelta politica si è deciso di avvalersi nella fase iniziale, attraverso due convenzioni di durata annuale, rinnovabili:

a) della struttura amministrativa dell'Aato idrico (1 anno), e pertanto in data 17 settembre 2015 è stata sottoscritta una Convenzione tra ATA Rifiuti e AATO idrico, al fine dell'utilizzo congiunto di risorse umane e strumentali per il primo esercizio delle funzioni dell'ATA,

## **Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

b) di funzionari tecnici con esperienza nel settore dei rifiuti della Provincia.

Alla luce dell'evoluzione della normativa sulle Pubbliche Amministrazioni, diventa infatti opportuno attivare, per alcuni servizi pubblici locali, "moduli gestionali di tipo collaborativo/pattizio", per esercitare al meglio le funzioni amministrative che sono state attribuite agli enti locali stessi, avvalendosi di idonee professionalità, formate e specializzate.

Le attività che sono state sviluppate in questa prima fase di start up sono state legate in particolar modo alla creazione di una struttura tecnica ed amministrativa in grado di far fronte alle competenze che la legge assegna all'ATA rifiuti, quindi in primo luogo mediante la convenzione sottoscritta con l'AATO idrico n.1, di cui si è detto in premessa, che ha fornito la sede ed il supporto tramite i suoi uffici, poi mediante la convenzione con l'Amministrazione Provinciale, per poter usufruire delle competenze tecniche specialistiche attraverso l'utilizzo a tempo parziale di tre funzionari della stessa amministrazione, che nel tempo si sono occupati della pianificazione e gestione dei rifiuti. A questa "forma alternativa" di organizzazione è stato demandato l'avvio dell'attività di istituto dell'Ente.

Sul piano tecnico, più strettamente connesso all'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, la struttura ha avviato la procedura per l'approvazione del preliminare di Piano d'Ambito da sottoporre alla Regione e per il successivo vero e proprio Piano d'Ambito ed avviato le procedure per individuare un professionista esterno a supporto.

In questa fase iniziale di attività dell'ente si è inoltre proceduto alla predisposizione di un primo bilancio per garantirne il funzionamento, all'attivazione delle procedure per la redazione del Piano d'Ambito, a tenere i rapporti istituzionali con la Regione e con i gestori; a tali attività è stata sarà ovviamente affiancata l'attività ordinaria di funzionamento ai sensi della normativa in vigore.

**IL DIRETTORE**

*(ex art.4 co.2 p.to 1 della Convenzione AATO-ATA del 17.09.2015)*

**Arch. Stefano Gattoni**

## **RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

### **AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015**

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, approvato dall'Assemblea in data 12/11/2015, pareggiava nella somma complessiva di € 168.000 comprese € 20.500,00 per "Servizi per conto terzi".

Non sono state apportati storni e Variazioni

Al fine di evidenziare le risultanze della gestione 2015, si riportano, negli allegati n.1 e n.2, i quadri riepilogativi dell'entrata e della spesa.

#### **IL RENDICONTO DELLA GESTIONE**

Il **conto del bilancio** rileva e dimostra i risultati finali della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio annuale di previsione. L'analisi a posteriori di tale funzione consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa. Le risultanze finali del conto del bilancio, espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario, sono distinte in risultato contabile di gestione (*quadro riassuntivo della gestione di competenza*) e risultato contabile di amministrazione (*quadro riassuntivo della gestione finanziaria*).

La **gestione finanziaria** relativa all'anno 2015 si chiude con un risultato di amministrazione positivo (**avanzo** non vincolato) di € 7.500,00, determinato secondo quanto previsto dall'art. 186 del D. Lgs. 267/2000:

#### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			0
RISCOSSIONI .....	0	100.000,00	100.000,00
PAGAMENTI .....	0	0	0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE .....			100.000,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dic.			
DIFFERENZA .....			100.000,00
RESIDUI ATTIVI.....	0	38.500,00	38.500,00
RESIDUI PASSIVI .....	0	131.270,00	131.000,00
DIFFERENZA .....			-92.500,00
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) ....			7.500,00
RISULTATO			
DI			
AMMINISTR.			
			7.500,00

## **Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Essendo il 2015 il primo Bilancio dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti non vi sono residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi finanziari precedenti e pertanto la ricognizione dei residui è effettuata solo in relazione alle somme da riportare a residui derivanti dalla competenza dell'anno 2015;

Di seguito si riepilogano i contenuti principali, mediante l'illustrazione delle voci delle entrate e delle spese previste per l'anno 2015.

### **ENTRATE**

#### **Titolo II**

#### **ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI**

#### **Risorsa cod. 2050007 Trasferimenti da enti gestori del S.I.I.**

Dato atto che:

- ai sensi del combinato disposto dell'art.3 co.3, dell'art.8 e dell'art.9 della Convenzione istitutiva, i Comuni provvedono al finanziamento dell'ATA, secondo le quote percentuali di cui all'art.3 co.3, fatte salve le spese relative ai servizi ed ai progetti che la programmazione delle attività preveda con riferimento esclusivo al territorio del singolo Comune o solo di alcuni di essi;
- l'art.7 co.6 della legge regionale n.24/2009 e sue succ. mod. ed int. prevede che i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni dell'ATA anche attraverso i proventi della tariffa di cui all'art.238 del D.Lgs. n.152/2006;
- con delibera del 04.08.2015, l'Assemblea ha preso atto che i gestori del servizio rifiuti, Aset SpA e Marche Multiservizi SpA si sono resi disponibili ad erogare un finanziamento di Euro 100.000,00, suddiviso in Euro 25.000,00 in quota Aset SpA e Euro 75.000,00 in quota Marche Multiservizi SpA, assicurando le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni attribuite all'ATA ai sensi della L.R. n.24/2009 ed a seguito della Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'ATA;

Pertanto i trasferimenti dagli Enti gestori costituiscono la voce di entrata principale del bilancio in esame, relativo all'anno 2015, quale esercizio di avvio dell'attività dell'Ente nello stanziamento complessivo di €100.000,00, interamente incassate come previsto.

Previsioni iniziali		€ 100.000,00
Previsioni definitive		€ 100.000,00
Accertamenti a consuntivo		€ 100.000,00
minore o maggiore gettito delle entrate per trasferimenti, rispetto alle previsioni definitive		€ 0
In sede di chiusura dell'esercizio 2015 risulta la seguente situazione:		
- somme riscosse nell'anno 2015		€ 100.000,00
- somme da riportare a residui		0
		0

## Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

### Titolo III

#### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Dette entrate riguardavano in **sede previsionale**:

**Risorsa Cod. 3030016 Interessi sulle giacenze di cassa** per € 500,00 per possibili interessi maturati sulle giacenze di cassa.

**Risorsa Cod. 3050185 Recupero e rimborsi diversi** per € 18.000,00 quale recupero di somme dalla Provincia di Pesaro e Urbino che la stessa aveva ricevuto dalla Regione Marche per l'avvio dell'attività dell'ATA.

Previsioni iniziali		€ 18.500,00
Previsioni definitive		€ 18.500,00
Accertamenti a consuntivo		€ 18.500,00
<b>Minore</b> accertamento delle Entrate extra-tributarie rispetto alle previsioni definitive		€ 500,00
In sede di chiusura dell'esercizio 2015 risulta la seguente situazione: - somme rimosse nell'anno 2015 - somme da riportare a residui		0 € 18.000,00

**A consuntivo** sono state accertate le sole somme di cui **Risorsa Cod. 3050185 Recupero e rimborsi diversi** pari a € 18.000,00 quale recupero di somme dalla Provincia di Pesaro e Urbino che la stessa aveva ricevuto dalla Regione Marche per l'avvio dell'attività dell'ATA, poiché in relazione al brevissimo tempo di giacenza delle somme versate nel mese di ottobre 2015, non sono maturate somme per interessi sulle giacenze di cassa.

### TITOLO V

#### ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Dette entrate riguardavano in **sede previsionale** la **Risorsa Cod. 5010030** nella somma di € € 29.000,00 per anticipazioni di cassa dal Tesoriere per eventuali necessità di cassa eventualmente risultanti necessarie.

Non si è reso necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa e pertanto, a consuntivo, risulta la seguente situazione finale:

Previsioni iniziali		€ 29.000,00
Previsioni definitive		€ 29.000,00
Accertamenti a consuntivo		€ 0
<b>Minore</b> gettito rispetto alle previsioni definitive		€ 29.000,00

**Le minori entrate trovano compensazione nelle minori spese per il rimborso di prestiti.**

# Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

## TITOLO VI

### ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Previsioni iniziali		€ 20.500,00
Previsioni definitive		€ 20.500,00
Accertamenti a consuntivo		€ 20.500,00
Minore o Maggiore gettito rispetto alle previsioni definitive		€ 0

Accertamenti a consuntivo 2015		€ 20.500,00
In sede di chiusura dell'esercizio 2015 risulta la seguente situazione:		
- riscossi nell'anno 2015		0
- somme da riportare a residui		€ 20.500,00

Le entrate per servizi per conto di terzi sono "partite di giro" che trovano uguale contropartita nella spesa; Le somme da riportare a residui riguardano:

**Risorsa cod. 6010000 Ritenute previdenziali ed assistenziali per € 2.000,00** relativo a ritenute previdenziali e assistenziali su eventuali emolumenti da corrispondersi a terzi;

**Risorsa cod. 6020000 Ritenute Erariali per € 13.000,00** relativo a ritenute erariali su redditi di lavoro autonomo.

**Risorsa cod. 6050000 Rimborso spese per servizi per conto di terzi per € 5.500,00** relativo a ritenute per iva in applicazione dello "split payment" in applicazione dell'art.17-ter del DPR n.633/1972, introdotto dall'art.1 co.629 della Legge di stabilità 2015. L'art.17-ter dispone che, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (tra le quali sono compresi anche gli enti pubblici territoriali ed i consorzi tra essi costituiti), per le quali detti enti non sono debitori di imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi enti, secondo le modalità fissate dal Decreto del Ministero delle Finanze del 23 gennaio 2015.

## SPESE

### Titolo I

#### SPESE CORRENTI

Previsioni iniziali		€ 84.500,00
Previsioni definitive		€ 84.500,00
Impegni a consuntivo		€ 76.500,00
Minori spese, rispetto alle previsioni definitive		€ 8.000,00

Le minori spese derivano principalmente da economie realizzate su:

- Servizio "Segreteria generale, personale e organizzazione" per € 7.000 riconducibili all'intervento per "prestazioni di servizi" con particolare riferimento alle previsioni relative incarichi esterni per patrocinio legale, cui non si è fatto ricorso;
- Fondo di riserva, che non è stato necessario utilizzare.



## Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

- Impegni a consuntivo 2015		€ 76.500,00
- Pagati nell'anno 2015		€ 0
DIFFERENZA		€ 76.500,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI ACCERTATI	€ 76.500,00	

ANNO	INTERVENTO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
2015	1010203	1320	Spese per convenzioni con altri Enti del settore pubblico	€ 65.914,00
2015	1010207	1700/3	Irap e tributi diversi su compensi lavoro autonomo	€ 2.000,00
2015	1010804	9500	Rimborso spese alla Provincia	€ 4.000,00
2015	1010804	9550	Rimborso spese all'ATO	€ 4.586,00
			TOTALE RESIDUI PASSIVI ACCERTATI SPESE CORRENTI	<b>€ 76.500,00</b>

**LE SOMME DA RIPORTARE A RESIDUI** tengono conto:

- **all'intervento 1010203** che nella prima fase di avvio, dell'Ente si è proceduto a forme di accordi con altri soggetti pubblici, ai sensi dell'art.7 comma 2 della Convenzione dell'ATA e/o eventuali incarichi esterni e precisamente:
  - **i servizi resi dall'AATO "idrico"** in virtù della convenzione stipulata in data 17/09/2015 con l'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n.1 Marche Nord (AATO), recante ad oggetto **"Convenzione tra Assemblea di Ambito territoriale ottimale n.1 Marche Nord - Pesaro e Urbino (AATO) che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato e Assemblea territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito territoriale ottimale 1 - Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, per lo svolgimento di funzioni e servizi di cui alla L.R. 24/2009 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" mediante delega di funzioni da parte dell'ATA a favore dell'AATO", nello specifico in termini di personale e risorse strumentali AATO impegnati per € 35.914,00;**
  - **i servizi resi da Convenzione con l'Amministrazione Provinciale** di Pesaro e Urbino per l'utilizzo di personale tecnico qualificato nelle materie dell'organizzazione dei rifiuti, impegnati per € 30.000,00
- **Intervento codice 1010207 - Imposte e tasse** per € 2.000,00 si riferisce alle imposte (IRAP) da pagare su incarichi esterni il cui compenso risulta soggetto a tale imposta;
- **Intervento codice 1010804 - Utilizzo di beni di terzi** per € 8.586,00 alle somme impegnate quale rimborso spese all'AATO ed alla Provincia, in particolare l'intervento tiene conto anche dell'onere per il servizio di tesoreria fornito all'Ente dal Tesoriere della Provincia per la fase di avvio dell'Ente stesso.

### Titolo II

#### SPESE IN CONTO CAPITALE

Previsioni iniziali		€ 34.000,00
Previsioni definitive		€ 34.000,00
Impegni a consuntivo		€ 34.000,00
Minori spese, rispetto alle previsioni definitive		€ 0

## **Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Per l'anno 2015 è stata impegnata la spesa complessiva di € 34.000 per l'incarico esterno "Supporto tecnico professionale e di coordinamento generale delle attività e dei soggetti coinvolti nella realizzazione del "Piano d'Ambito dei Rifiuti".

**Le spese in conto capitale sono finanziate in sede previsionale con le entrate correnti dell'Ente.**

- Impegni a consuntivo 2015		€ 34.000,00
- Pagati nell'anno 2015		0
DIFFERENZA		€ 34.000,00
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI ACCERTATI</b>	€ 34.000,00	

Le spese in conto capitale e la corrispondente copertura finanziaria vengono analiticamente dimostrate nel prospetto "A" - **MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Titolo III**

#### **SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**

##### **GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE**

Previsioni iniziali		€ 29.000
Previsioni definitive		€ 29.000
Impegni a consuntivo		€ 0
Minori spese, rispetto alle previsioni definitive		€ 29.000

Nell'anno 2015 in riferimento all'Intervento codice 3010301 non è stato necessario ricorrere ad una anticipazione di cassa; la minore spesa trova compensazione nella minore entrata.

### **Titolo IV**

#### **SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI**

##### **TITOLO IV^ SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI**

Previsioni iniziali		€ 20.500,00
Previsioni definitive		€ 20.500,00
Impegni a consuntivo		€ 20.500,00
minori spese per servizi conto terzi rispetto alle previsioni		€ 0
- Impegni a consuntivo 2015		€ 20.500,00
- Pagati nell'anno 2015		€ 0
- Residui passivi accertati		€ 20.500,00

Gli impegni riguardano il versamento agli Enti preposti delle ritenute effettuate sui redditi da lavoro autonomo e per l'Iva in applicazione della procedura dello split payment, per effetto delle nuove disposizioni introdotte dall'art.1 co.629 della Legge di stabilità n.190 del 23.12.2014 e relativo decreto di attuazione DM 23 gennaio 2015, di cui si è già detto in sede di illustrazione delle entrate; nel complesso trattasi di partite di giro che trovano uguale contropartita tra le voci delle entrate per una somma pari a € 20.500.

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti  
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

**RIEPILOGO DEI RESIDUI ATTIVI DERIVANTI DALLA COMPETENZA ESERCIZIO 2015 – RIACCERTATI**

<b>Totale accertamenti anno 2015</b>	<b>€ 138.500,00</b>
<b>Totale riscossioni conto competenza</b>	<b>€ 100.000,00</b>
<b>Totale residui attivi riaccertati dalla competenza</b>	<b>€ 38.500,00</b>

**RIEPILOGO COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2015  
(DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO) :**

<b>DA RESIDUI</b>	<b>0</b>
<b>DA COMPETENZA (somme riaccertate dalla competenza 2015)</b>	<b>€ 38.500,00</b>
<b>Totale residui attivi riaccertati</b>	<b>€ 38.500,00</b>

**RIEPILOGO DEI RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO 2015 – RIACCERTATI**

<b>Totale impegni anno 2015</b>	<b>€ 131.000</b>
<b>Totale pagamenti conto competenza</b>	<b>€ 0</b>
<b>Totale residui passivi riaccertati dalla competenza</b>	<b>€ 131.000</b>

**RIEPILOGO COMPLESSIVO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2015  
(DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO) :**

<b>DA RESIDUI</b>	<b>€ 0</b>
<b>DA COMPETENZA (somme riaccertate dalla competenza 2015)</b>	<b>€ 131.000</b>
<b>Totale residui passivi riaccertati</b>	<b>€ 131.000</b>

**2. DIMOSTRAZIONE DELLA CORRETTA GESTIONE DEL BILANCIO**

A) Non sono stati assunti impegni e non sono stati effettuati pagamenti in conto competenza in eccedenza agli stanziamenti, sia in conto competenza che in conto residui;

B) Non esistono, alla data del 31/12/2015 debiti fuori bilancio;

C) Non esistono, alla chiusura dell'esercizio, impegni di spesa non registrati nel conto consuntivo.

D) Per quanto concerne i limiti di spesa di cui all'art.9 co.28 del D.L.78/2010, convertito con L.122/2010, che prevede, quale principio di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali, che, nell'avvalersi di personale di altri enti tramite lo strumento della convenzione, deve essere rispettato il limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Poiché l'ATA risulta priva di un tetto di spesa precostituito per l'applicazione dei limiti di spesa dettati in riferimento agli anni precedenti il suo insediamento, ed in particolare per l'applicazione della normativa sopra richiamata, si ritiene opportuno, per l'esercizio di avvio dell'attività dell'Ente, che il limite sia quello della spesa strettamente necessaria, per le convenzioni funzionali all'avvio dell'attività dell'Ente (rif.. Corte dei Conti – Sez. regionale di controllo per la Lombardia – n.227/2011).

## Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Agli effetti dell'art. 193 TU 267/2000, si dà atto che durante tutta la gestione, come per altro risulta dalla presente relazione e dal documento contabile, sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario ed economico, nonché gli equilibri stabiliti in bilancio in ogni sua componente:

- gestione della competenza;
- gestione delle spese correnti;
- gestione delle spese in conto capitale;
- gestione delle spese finanziate con entrate aventi vincolo di destinazione;

il tutto nel rigoroso rispetto delle norme vigenti.

Si dà altresì atto che:

- 1) sono state mantenute a residui:
  - le spese effettivamente accertate;
  - le spese effettivamente impegnate;
- 2) che non esistono gestioni fuori bilancio, né contabilità separate;
- 3) che l'Ente provvede all'operazione di accertamento dei residui attivi e passivi con il decreto Presidenziale di approvazione dello schema di Rendiconto 2015.

### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

- L'avanzo di amministrazione realizzato in sede di rendiconto di gestione anno 2015 (primo anno di gestione del bilancio dell'A.T.A., è pari a € 7.500 (costituito da fondi non vincolati).

### **Prospetto "A"**

MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE												
ANNO 2015												
RISORSE FINANZIARIE												
RIF. PROGR.	INTERVENTO	CAP.	MUTUI	ENTRATE CORRENTI	ALIENAZ. AREE	ALIENAZ. BENI MOBILI	AVANZO AMMINISTR.	CONTRIBUTI REGIONE	CONTRIBUTI PROVINCIA	CONTRIB. DA ALTRI ENTI - ALTRE RISCOSS. CREDITO	TRASFERIM. STATALI IN C/CAPITALE	TOTALE INVESTIM.
Spese per incarichi esterni	2010206	20600		€ 34.000								€ 34.000
<b>TOTALI</b>				€ 34.000								€ 34.000

### **LA GESTIONE DI CASSA**

Fondo cassa al 01/01/2015.....	€	0
Riscossioni.....	€	100.000,00
Pagamenti.....	€	0
Fondo cassa al 31/12/2015 .....	€	100.000,00

IL PRESIDENTE  
Daniele Tagliolini

IL DIRETTORE  
(ex art.4 co.2 p.to 1 della Convenzione AAto-ATA del 17.09.2015)  
Stefano Gattoni

Allegati:

- n.1 Quadro generale riassuntivo delle Entrate
- n.2 Quadro generale riassuntivo delle Spese